



Istituto Comprensivo Statale "Rita Levi Montalcini"

Via Fontanella 2, 63821 Porto Sant'Elpidio (FM) - Tel. +39 0734 992287 - Fax +39 0734 801181

E-mail: apic83600e@istruzione.it - PEC: apic83600e@pec.istruzione.it - Cod.Fisc. 90055060447

Cod.Univoco fatturazione elettronica UF15IP - sito web: www.iscmontalcini.edu.it

Porto Sant'Elpidio data del protocollo

- AL PERSONALE AA.AA.

- AI RLS

- AL DSGA

- AGLI ATTI

- AL SITO: www.iscmontalcini.edu.it

Oggetto: Informativa Smart - Working

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 25 del D.Lgs 165/2001;

VISTO il D.Lgs. 81/2008 Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii.;

VISTI gli obblighi dei lavoratori ai sensi dell'art. 20 D. Lgs. 81/2008;

VISTO l'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 che ha disposto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare il lavoro agile per il personale dipendente, da intendersi quale modalità flessibile di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato finalizzata ad incrementare la produttività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;

VISTA la Legge 81/2017 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";

VISTO il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 avente ad oggetto "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTA la circolare del Ministero della salute prot.n.3187 del 01.02.2020 avente per oggetto "Indicazioni per la gestione degli studenti e dei docenti di ritorno o in partenza verso aree affette della Cina";

VISTA la circolare del Ministero della salute prot.n.5443 del 22.02.2020 "COVID-2019.Nuove indicazioni e chiarimenti";

VISTA l'ordinanza contingibile e urgente n. 1 del 23 febbraio 2020 del Ministro della Salute "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 2019";

VISTO il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI del 25 febbraio 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la DIRETTIVA n. 1 /2020 del Ministro del Dipartimento della Pubblica Amministrazione;

VISTO il DPCM del 1 marzo 2020, recante ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6;

VISTO il D.L. 2 marzo 2020, n. 9, recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" con il quale viene superato il regime sperimentale dell'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare opportune misure organizzative per il ricorso a nuove modalità spazio temporali di svolgimento della prestazione lavorativa;

VISTO il DPCM del 4 marzo 2020;

VISTO il DPCM dell'8 marzo 2020;

VISTA la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali prot.n. 278 del 6 marzo 2020-03-09;

VISTA la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali prot.n. 279 dell'8 marzo 2020-03-09;

VISTA la circolare n. 1/2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: "Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa";

VISTO il DPCM del 3 novembre 2020;

CONSIDERATA la necessità di dovere far fronte a situazioni di tipo eccezionale e comunque limitate nel tempo;

TENUTO CONTO della necessità di prevenire il contagio da virus Covid-19 e di tutelare la salute dei lavoratori e dei familiari conviventi;

CONSIDERATO che l'attivazione di idonee misure di prevenzione può contribuire a contenere la diffusione del COVID- 19;

CONSIDERATO che la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti. Gli obblighi di informativa di cui all'articolo 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 recante "Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale n. 59 del 8 marzo 2020*;

VISTO il DPCM del 09 marzo 2020;

VISTA la recente nota prot.n. 323/10.03.2020 del Dipartimento per il sistema educativo d'istruzione e formazione del MIUR nella quale viene esplicitato che *bisogna limitare al minimo lo spostamento delle persone al fine di contenere la diffusione dell'epidemia Covid-19. Per cui ogni accortezza che si indirizzi in questa direzione non solo è lecita e legittima, ma è anzi doverosa*;

CONSIDERATA la necessità di dovere far fronte a situazioni di tipo eccezionale e comunque limitate nel tempo;

TENUTO CONTO della necessità di prevenire il contagio da virus Covid-19 e di tutelare la salute dei lavoratori e dei familiari conviventi cercando di contenere il più possibile gli spostamenti fisici delle personale per questioni lavorative;

CONSIDERATO che l'attivazione di idonee misure di prevenzione può contribuire a contenere la diffusione del COVID- 19;

VALUTATI i carichi amministrativi e le relative scadenze fino al 06 gennaio 2021;

VISTO il vigente piano annuale ATA delle attività;

VISTO il vigente CII;

PREVIA informativa alle RSU d'istituto;

informa

le SS.LL. in indirizzo della possibilità di ricorrere, quale misura provvisoria ed eccezionale, al lavoro agile fino al 06 gennaio 2021, attraverso modalità semplificate nel rispetto delle disposizioni della normativa vigente. Il lavoro agile, inteso come una particolare modalità di esecuzione del lavoro subordinato con forme di organizzazione dello stesso, per fasi o per obiettivi con l'utilizzo della tecnologia, consente di coniugare l'esigenza specifica esposta dal lavoratore e l'efficienza dell'ufficio di appartenenza. Il lavoro agile potrà essere concesso dal Dirigente Scolastico solo in presenza dei seguenti prerequisiti:

- il lavoro svolto dal personale che richiede di fruire di modalità di lavoro agile deve risultare gestibile a distanza;
- il dipendente in lavoro agile deve dichiarare di disporre, presso il proprio domicilio, di tutta la strumentazione tecnologica adeguata a svolgere il proprio compito e deve poter garantire la reperibilità telefonica nell'orario di servizio;
- le prestazioni lavorative in formato agile dovranno essere misurabili e quantificabili.

Il lavoratore concorderà le attività da svolgere nel periodo interessato con il Dirigente Scolastico e con il DSGA e si obbligherà a rendicontare quotidianamente sulle stesse.

Si invita il personale interessato a presentare richiesta compilando il modulo allegato **(ALL.2)**.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Liliana De Vincentiis

Firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c. 2, D.Lgs. 12/02/1993 n. 39.